

RILANCIO ECONOMICO: IMPRESE, TURISMO, CONTI IN ORDINE

Vi sono due cose che mai la Città di Arezzo potrà perdere: l'operosità dei propri cittadini e la bellezza dei propri luoghi. Ecco perchè abbiamo affiancato alla nostra vocazione tradizionale (settore orafa e manifatturiero), una nuova strategia sul turismo inteso come vero volano di sviluppo e grande leva di crescita. Oggi Arezzo, con il suo +81% di presenze, è ormai una meta consolidata a livello nazionale ed internazionale per i grandi flussi turistici avendo un suo brand riconoscibile nel mondo. Per i settori tradizionali abbiamo messo in atto, pur in presenza di una crisi economica ancora in corso e della "eliminazione" per via politica della Banca del territorio, azioni di contenimento della fiscalità municipale, facilitazioni per tenere aperte attività economiche in realtà difficili, messa in sicurezza del centro espositivo "Arezzo Fiere" che abbiamo salvato da "morte certa"



QUELLO CHE ABBIAMO FATTO

- nasce la Fondazione InTour che ha “curato” la sinergia con il settore turistico-ricettivo della Città di Arezzo mettendo in rete il “pubblico” con il “privato” e costruendo una relazione di scambio con molti Comuni della nostra provincia;
- la Fondazione ha anche lanciato: 1. Arezzo Wedding con l’obiettivo di far diventare Arezzo meta di matrimoni; 2) Arezzo Mice con l’obiettivo di incrementare l’incoming di attività legate al mondo del business e corporate; 3) Arezzo Outdoor per un prodotto incentrato sul turismo naturalistico; 4) Arezzo Antiquaria ma non solo: anche meta di turismo ed economia legata al modernariato e al vintage;
- Grandi eventi capaci di garantire sviluppo per le imprese locali e rafforzare la capacità attrattiva di Arezzo: dalla Città del Natale al sostegno alle iniziative diffuse nel territorio in accordo con le categorie economiche: turismo congressuale, sanitario, ambientale, enogastronomico, sportivo culturale
- conti in ordine come garanzia per la crescita di cittadini ed imprese: 1) dal 2015 al 2019 registriamo 14 milioni in meno di indebitamento del Comune, ciò significa che ogni aretino è più “ricco”; 2) nessun aumento delle aliquote e cioè “meno tasse, più libertà”; 3) diminuzione delle tasse sui rifiuti, vero ossigeno per imprese e famiglie; 4) tempi record di pagamento delle imprese: da 37 giorni nel 2015 a 4 giorni nel 2019;
- avvio di incubatori di impresa con particolare attenzione alle aziende innovative di recente costituzione;
- in questi cinque anni l’Amministrazione ha svolto un imponente lavoro che ha portato alla modifica, riorganizzazione ed attualizzazione dei regolamenti comunali. Di particolare rilievo, l’introduzione della Cosap in sostituzione della Tosap: una trasformazione da tassa in canone che consente una gestione ed un utilizzo più flessibili e dinamici del suolo pubblico, trasformandosi così in uno strumento in grado di incentivare le attività produttive e la competitività della città. La Cosap, insieme ai nuovi Regolamenti rispettivamente per le sagre, le fiere e mercati e lo spettacolo viaggiante, va a completare il rinnovamento delle disposizioni per le attività commerciali ed imprenditoriali voluto dall’Amministrazione. Ad essi, si aggiungono i nuovi Regolamenti relativi a tassa di soggiorno e patrocini. Novità “rivoluzionaria” introdotta dall’Amministrazione, il Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del centro storico finalizzato a salvaguardarne le peculiarità e ponendolo a base dello sviluppo commerciale e turistico futuro. Il Regolamento prende in esame tre grandi temi: la limitazione ad alcune tipologie di attività commerciali, una maggiore attenzione al decoro e all’immagine della città e garanzie aggiuntive per gli eventi che si svolgono in zone di interesse storico e culturale.

I PROGETTI PER IL FUTURO

- Nel settore turistico abbiamo segnato la vera grande rivoluzione di questi primi cinque anni con un +224% di presenze registrate. Arezzo oggi è una Città turistica a tutti gli effetti e tale rimarrà con il rafforzamento del modello "Fondazione" e di tutte le progettualità già sviluppate. La Fondazione sarà il soggetto ideatore e gestore di tutte le progettualità legate allo sviluppo turistico. Per i prossimi 5 anni il ruolo della Fondazione sarà sempre più di regista tra tutto il sistema economico aretino nella prospettiva di rafforzare ancora l'alleanza tra le parti in gioco che ha fatto di Arezzo un esempio su scala nazionale. I progetti forti saranno rideclinati nella capacità di essere sempre più attrattivi di tutta la Città: da "Arezzo Città del Natale" ad una riedizione del "Back in Time" capace di alternare pacchetti culturali con percorsi turistici dove il "tempo" e lo "spazio" diventano le coordinate di ogni azione.
- Un turismo "lento" fatto di bellezza e di esperienze innovative; un turismo di qualità fatto di cultura e di sviluppo dei percorsi legati alla convegnistica anche grazie al rinnovato rapporto con Arezzo Fiere e Congressi e alla acquisizione dell'Auditorium che, unito alla rete dei teatri aretini, fa della nostra Città un unicum a livello toscano e nazionale per il capitale di "spazi di cultura"; un turismo di coesione sociale pensato e costruito a misura di famiglia e di persone anche con delle disabilità. A questo proposito verrà sviluppato

insieme all'Assessorato alle politiche di coesione sociale, alle associazioni, ai mezzi pubblici, alla cooperativa Taxi Arezzo e alla figura del Garante per i diritti delle persone con disabilità, i percorsi turistici "Arezzo di tutti";

- Proseguiremo nella politica di "pace fiscale" che fa di Arezzo una delle Città con la più bassa pressione fiscale municipale in Italia e uniremo a ciò quel "taglio" di rigore nei costi interni alla macchina comunale che ha permesso al nostro Comune di immettere, al momento di massima criticità a seguito delle ricadute economiche del Covid, grande liquidità nel potenziamento dei servizi alla persona e nella messa in circolazione di liquidità diretta per famiglie ed imprese;
- Digitalizzazione: servizi semplificati per cittadini ed imprese e forte integrazione tra i servizi offerti fanno di Arezzo una tra le 35 Città italiane con maggior capacità di digitalizzazione. Puntiamo ad arrivare al podio, facendo sì che, nel 2025 Arezzo sia tra le prime tre Città più digitali d'Italia;
- Il lavoro, specialmente dopo la "grande frenata" economica generata dalla emergenza sanitaria mondiale, è la sfida vera dei prossimi anni. Le politiche del lavoro sono una sintesi complessa di più azioni: dalle politiche per i servizi alle famiglie (e Arezzo è al top), alle politiche di "pace fiscale municipale" che hanno caratterizzato questo quinquennio, fino alle azioni di semplificazione nei processi decisionali e urbanistici (da qui lo spirito nel nuovo disegno di Città che dopo anni abbiamo costruito). Accanto a ciò si unisce la scelta, fatta nel 2015 e che verrà rafforzata nel 2020, di un Comune leva di sviluppo negli ambiti di competenza indiretta e forte sostenitore di politiche di assunzione negli ambiti di competenza diretta quali il settore della Polizia Municipale e dei Servizi alla Persona.

Sarà cura dell'amministrazione Comunale creare una rete italiana ed europea – anche con il supporto di ANCI – per avviare una serie di collaborazioni e gemellaggi di tipo economico tra Arezzo e città che possono essere in filiera con le attività produttive caratterizzanti la nostra Città. Si tratta di dare avvio ad una cabina di regia che selezioni con il supporto delle categorie economiche città considerate gemelle in economia su tutti i settori così da promuovere aziende e imprese private in collaborazione con altrettante realtà che possono rappresentare punti di collaborazione sviluppo e soprattutto apertura di nuove frontiere di mercato.

Approfondimento tematico

Economia e Turismo

1. Mantenere le agevolazioni previste per le aziende nel territorio del comune di Arezzo a causa delle chiusure per causa COVID, per tutto il 2021 e comunque fino alla fine del rischio pandemia;
2. Sostegno a tutti gli imprenditori che intendessero investire nel territorio comunale con contributi ed agevolazioni a coloro che investiranno nel territorio e assumeranno personale e anche la creazione di uno SPORTELLO UNICO AZIENDE per l'espletamento di qualunque pratica burocratica per l'ottenimento di qualunque permesso e/o autorizzazione anche atto alla RICERCA DI NUOVI FINANZIAMENTI PER LE IMPRESE DEL TERRITORIO: lo sportello assumerà l'impegno nella ricerca a livello Regionale, Statale, Europeo di finanziamenti in grado di far circolare risorse economiche necessarie per lo sviluppo del territorio del Comune di Arezzo. Ove possibile lo SPORTELLO UNICO AZIENDE fungerà da vero e proprio CENTRO INFORMATIVO ED OPERATIVO PER LE IMPRESE DEL TERRITORIO, per il piccolo e medio imprenditore che hanno bisogno di essere seguiti ed assistiti nella richiesta di Finanziamenti Europei, il tutto in collaborazione e sinergia alle categorie economiche: saranno

fornite informazioni e assistenza e consulenza in merito a progetti o bandi finanziati dall'UE; a titolo esemplificativo: il programma Horizon 2020 (che è ancora in essere e che ha avuto lo scopo di garantire, con una dotazione di circa 80 miliardi di Euro, la competitività dell'Europa nel periodo 2014 – 2020, favorendo lo sviluppo della ricerca scientifica di altissima qualità, rimuovendo le barriere all'innovazione e incoraggiando la partnership fra pubblico e privato), sarà seguito dal 2021 e fino al 2028 dal Programma Quadro Horizon Europe con una dotazione di oltre 100 miliardi di euro. I massimali di finanziamento per azioni di ricerca ed innovazione sono del 100% a fondo perduto, mentre per azioni solo di innovazione sono del 70%, sempre a fondo perduto. Tutto ciò un'unica tariffa flat del 25% senza quindi alcuna differenza tra Università ed Imprese, soggetti pubblici e privati, Piccole Medie e Grandi Imprese. Attraverso la centrale informativa l'amministrazione potrà guidare l'imprenditore sin dallo studio della valutazione dei requisiti, predisposizione della proposta/richiesta, inserimento in graduatoria. Il centro informativo assisterà l'imprenditore anche nel reperimento dei contributi a fondo perduto per la ricerca previsti dai nuovi bandi della Regione Toscana a sostegno delle attività di ricerca, nonché quelli di Inail come bando ISI agricoltura 2019-2020 e il nuovo bando ISI 2019 - per la rimozione Eternit in Toscana.

3. IMPRENDITORIALITA' VERSO LA DIGITALIZZAZIONE. Istituire, sempre all'interno dello SPORTELLO UNICO AZIENDE, il SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA DIGITALIZZAZIONE, per affiancare quelle piccole medie imprese che intendono usufruire degli incentivi e delle agevolazioni per la digitalizzazione. Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha stabilito quali siano gli interventi finanziabili nel settore della digitalizzazione delle imprese, come l'acquisto di software, hardware e/o servizi specialistici che consentano di: migliorare l'efficienza aziendale; modernizzare l'organizzazione del lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro; sviluppare soluzioni di e-commerce; fruire della connettività a banda larga e ultralarga 7 o del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare; realizzare interventi di formazione qualificata del personale nel campo ICT. Tutti questi interventi godranno di detrazioni e agevolazioni (esempi: iperammortamento e superammortamento, Bonus formazione 4.0, Patent

box per digitalizzazione imprese, Voucher innovation manager, Credito d'imposta Ricerca e sviluppo) al fine di portare le imprese italiane a competere con maggior incisività nel mercato nazionale ed internazionale.

4. I GIOVANI DI OGGI PER IL DOMANI DELLE NOSTRE IMPRESE. Sarà compito del SPORTELLO UNICO AZIENDE di occuparsi anche del Servizio Volontario Europeo (SVE) un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero che consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione nonprofit. Il Servizio Volontario Europeo (SVE) è un programma di volontariato internazionale finanziato dalla Commissione Europea all'interno del programma Erasmus+ e ha l'obiettivo di migliorare le competenze dei giovani che saranno il futuro delle nostre imprese domani. Il finanziamento della Commissione Europea comprende: copertura completa dei costi di vitto e alloggio del volontari, rimborso delle spese di viaggio fino a massimale, assicurazione sanitaria completa per tutto il periodo di volontariato all'estero, formazione linguistica del paese di destinazione. All'interno del programma Erasmus+ esistono altre azioni di mobilità internazionale come gli Scambi Culturali che consentono di viaggiare, conoscere altre culture e vivere esperienze indimenticabili con il contributo della Commissione Europea. Lo SPORTELLO UNICO AZIENDE dovrà incentivare la Promozione della partecipazione ai progetti di Alternanza scuola-lavoro, finanziato dal MIUR, che si propone di realizzare percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, o con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (Art. 4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 e succ mod. L. 107/2015 da comma 33 a comma 43).

5. Incentivare il Turismo enogastronomico sostenendo la nascita di manifestazioni atte a valorizzare il patrimonio enogastronomico del territorio di Arezzo anche di carattere biologico;
6. Sostenere il turismo museale e religioso, sia in città che nei dintorni, con percorsi che partano dalla città di Arezzo, con la verifica se vi sia l'interesse da parte di operatori del trasporto privato di passeggeri di organizzare tour guidati con bus scoperti
7. Sostegno all'immagine di Arezzo come città dell'oro con una valorizzazione delle sue eccellenze;
8. incentivo ed agevolazioni ad ogni iniziativa di impresa Green e volta alla produzione di energia da fonti rinnovabili in ogni forma conosciuta.

